



# Sloop News

N° 3 – Marzo 2006



## COPYRIGHT E COPyleft: IL MOVIMENTO OPENSOURCE

L'idea portante del progetto SLOOP è quella di creare un archivio di materiali didattici, progettati esplicitamente per la rete, che siano facilmente reperibili, liberamente riutilizzabili, modificabili, adattabili a contesti diversi.

Di qui l'idea di avvalersi di LO, ossia piccoli blocchi di contenuto, più facilmente riutilizzabili e modificabili di materiali fortemente contestualizzati e strutturati.

È evidente però che un materiale coperto da copyright, che ne proibisce o ne limita fortemente la fruizione, non può essere riusabile.

Uno dei primi problemi che si dovevano quindi affrontare era quale tipo di licenza utilizzare per i prodotti nel corso del progetto e inseriti nella piattaforma. L'ipotesi di partenza è stata quella di trasferire al campo dei contenuti didattici il modello del Free/Libre Open Source Software.

Il movimento del software libero nasce agli inizi degli anni '80, principalmente ad opera di Richard Stallman, il fondatore della Free Software Foundation. Per Stallman il termine free, che in inglese significa sia libero che gratuito va inteso nel senso di libertà: libertà di disporre, modificare, migliorare, adattare, distribuire il programma a tutta la comunità. Nel 1983 Stallman lanciò il progetto GNU: oggi GNU/Linux è, come tutti sanno, un sistema operativo con una grossa fetta di mercato.

All'interno del movimento per il Free Software si sono andate via via sviluppando due correnti che si richiamano a due ideologie diverse: quella rappresentata dalla Free Software Foundation di Stallman, che accentua l'aspetto etico, e quella rappresentata dalla Open Source Initiative che pone l'enfasi sull'aspetto della convenienza.

Il termine Free Open Source Software (FOSS) o Free Libre Open Source Software (FLOSS) è un termine ibrido che fa riferimento al movimento Open Source, rimanendo neutrale dal punto di vista ideologico.

Il successo di questo movimento e l'affidabilità del software così prodotto è ben evidenziato dalla posizione dominante di Apache nel campo

dei server internet. Apache è un software free/opensource che gira sia sotto GNU/Linux che sotto Windows o Mac OS: ben il 69,87 % dei server internet sono Apache contro un 20,92% di server Windows!

La prima grande organizzazione educativa a scegliere di rilasciare i propri materiali didattici con una licenza di tipo copyleft è stato il MIT, Massachusetts Institute of Technology, che mette a disposizione prodotti completi e validati. Wikipedia è un altro caso di libera condivisione della conoscenza. Wikipedia riprende un'altra idea forte del FLOSS: l'accento è sull'elaborazione collaborativa.

Software libero e contenuti liberi sono alternativi a software e contenuti coperti da copyright. Per questo è nato il termine copyleft. Per proteggersi da casi in cui un prodotto viene messo liberamente sul mercato e qualcuno se ne appropria coprendolo con copyright sono state studiate apposite licenze: per quanto riguarda i contenuti le principali sono la licenza GNU e le creative Commons. Secondo la licenza GNU

- chiunque può copiare e redistribuire, con o senza modifiche, a fini di lucro o no il materiale pubblicato con questa licenza;
- ogni copia del materiale, anche se modificata, deve essere distribuita con la stessa licenza; una copia integrale della licenza deve essere inclusa nel documento distribuito;
- in caso di riproduzione in gran quantità di copie modificate, esse devono essere rese disponibili anche in un formato "trasparente" che faciliti successive modifiche;
- gli autori di una versione precedente devono essere specificati e certe "sezioni invarianti", specificate dall'autore originale e riguardanti il suo rapporto con il documento, non possono essere cambiate;
- se il documento viene modificato, il suo titolo va cambiato (a meno che l'autore precedente conceda il permesso di mantenerlo invariato).

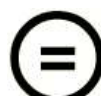
Le Creative Commons nascono con lo scopo di coprire lo spettro di possibilità tra un copyright completo (tutti i diritti riservati) e il pubblico dominio (nessun diritto riservato).

Gli elementi chiave delle licenze Creative Commons, combinabili in modi diversi, sono:



**Attribuzione.**

Devi riconoscere il contributo dell'autore originario.



**Non opere derivate.**

Non puoi alterare, trasformare o sviluppare quest'opera.



**Non commerciale.**




Non puoi usare quest'opera per scopi commerciali.



**Condividi allo stesso modo.**

Se alteri, trasformi o sviluppi quest'opera, puoi distribuire l'opera risultante solo per mezzo di una licenza identica a questa.

Per esempio

  	<p><b>Attribuzione - Non Commerciale – Condividi allo stesso modo</b></p> <p>Tu sei libero:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire o recitare l'opera,</li><li>• <b>di creare opere derivate</b>, alle seguenti condizioni:</li><li>• <b>devi riconoscere il contributo dell'autore originario</b>,</li><li>• <b>non puoi usare quest'opera per scopi commerciali</b>,</li><li>• <b>se alteri, trasformi o sviluppi quest'opera, puoi distribuire l'opera risultante solo per mezzo di una licenza identica a questa</b>,</li><li>• in occasione di ogni atto di riutilizzo o distribuzione, devi chiarire agli altri i termini della licenza di quest'opera,</li><li>• se ottieni il permesso dal titolare del diritto d'autore, è possibile rinunciare ad ognuna di queste condizioni.</li></ul> <p>Le tue utilizzazioni libere e gli altri diritti non sono in nessun modo limitati da quanto sopra.</p>
--	---

All'interno del progetto SLOOP si è deciso di utilizzare le Creative Commons in modo che i docenti possano scegliere a quali condizioni vogliono condividere i propri materiali.

## PER SAPERNE DI PIÙ SU.....

### COPYRIGHT E COPYLEFT, MOVIMENTO OPEN SOURCE

- copyright: <http://it.wikipedia.org/wiki/Copyright>
- copyleft: <http://it.wikipedia.org/wiki/Copyleft>
- licenza GFDL (Gnu Free Documentation Licence): [http://it.wikipedia.org/wiki/GNU\\_Free\\_Documentation\\_License](http://it.wikipedia.org/wiki/GNU_Free_Documentation_License)
- GNU General Public Licence <http://www.gnu.org/copyleft/gpl.html>
- Creative Commons <http://creativecommons.org/>
- licenze Creative Commons: [http://it.wikipedia.org/wiki/Creative\\_Commons](http://it.wikipedia.org/wiki/Creative_Commons)
- Osi (Open Source Iniziative) <http://www.opensource.org/>
- Free Software Foundation, <http://www.gnu.org/>
- Linux, <http://www.linux.org>
- Wiley D., When Worlds Collide - The intersection of constructivism, learning objects, and peer-to-peer networking technologies, (2000), <http://www.reusability.org/collision.pdf> ][www.reusability.org/collision.pdf](http://www.reusability.org/collision.pdf) (verificato il 12-2-2006)

## CONOSCIAMOCI MEGLIO

I PARTNER	IL PARTNER DEL GIORNO
<p>Promotore ITSOS "M. Curie"</p> <p><b>Partner</b> nel progetto sono:</p> <p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Centro METID (Metodi e Tecnologie Innovative per la Didattica) – Politecnico di Milano</li> <li>• CNR - Istituto per le Tecnologie Didattiche – Sezione di Palermo</li> <li>• FORMAPER – Camera di Commercio di Milano</li> <li>• Scierter (Ricerca e innovazione per la formazione) – Bologna</li> </ul> <p><b>Irlanda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DEIS – Department of Education Development - Cork Institute of Technology</li> <li>• Cork College of Commerce</li> </ul> <p><b>Spagna</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Universidad Oberta de Catalunya</li> </ul> <p><b>Romania</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Università "Dunarea de Jos"- Galati</li> </ul> <p><b>Slovenia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Università di Lubiana</li> </ul>	<p><b>UNIVERSITA' DI LUBIANA</b>  <b>Facoltà di Scienze Naturali ed Ingegneria,</b>  <b>Dipartimento di Educazione Chimica e Informatica</b>            Fondata nel 1982            Il dipartimento di Educazione Chimica e Informatica fa parte della Facoltà di Scienze Naturali ed Ingegneria. Il team è piuttosto piccolo: ci sono 9 persone coinvolte nell'insegnamento e/o ricerca, e due tecnici. Non iscriviamo studenti, ma forniamo corsi per circa 500 studenti di vari dipartimenti dell'Università di Lubiana.</p> <p>Il nostro Dipartimento ospita anche due centri indipendenti: il centro UNESCO per gli Studi di Chimica e il Centro per l'Informatica Scientifica e Informatica.</p> <p>□ <b>Didattica</b>            Lo scopo principale consiste nel fornire corsi per futuri insegnanti di chimica. Inoltre, lo staff organizza corsi per studi universitari nel campo scientifico ed offre due programmi post-laurea: educazione chimica e informatica scientifica e tecnica ed effettua programmi di tirocinio in-service per insegnanti di chimica in collaborazione con l'Istituto di Educazione.</p> <p>□ <b>Ricerca</b>            La ricerca base e applicata è fondamentale per l'Università di Lubiana. Infatti il Centro è coinvolto in progetti nazionali e internazionali nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- educazione chimica (il ruolo delle tecnologie, strategie per un insegnamento/apprendimento efficace</li> <li>- processi e tecnologie di microincapsulazione,</li> <li>- attività di studi strutturali ( QSAR), chimica dei prodotti naturali</li> <li>- informatica scientifica e tecnica con l'uso della lingua inglese per scopi specifici (ESP)</li> </ul> <p>(per maggiori informazioni <a href="http://www.ntfkii.uni-lj.si">www.ntfkii.uni-lj.si</a>)</p> <p>□ <b>Attività nel campo dell'e-learning</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- portale web KemInfo (<a href="http://www.keminfo.uni-lj.si">http://www.keminfo.uni-lj.si</a>) che include materiali insegnanti di chimica e per studenti della scuola primaria e secondaria. Tutti i materiali sono il risultato di progetti nazionali nel campo della promozione dell'uso delle tecnologie per l'insegnamento/apprendimento della chimica.</li> <li>- AnalChemWoc (<a href="http://www.ntfkii.uni-lj.si/analchemvoc/project1.htm">http://www.ntfkii.uni-lj.si/analchemvoc/project1.htm</a>) che fornisce esempi per un approccio pratico all'insegnamento/apprendimento della chimica analitica per scuole professionali,</li> <li>- portale web "Partnership between faculties and schools" (<a href="http://www.ntfkii.uni-lj.si/partnerstvo/">http://www.ntfkii.uni-lj.si/partnerstvo/</a>), con materiali per insegnanti e un forum di discussione, - materiali per l'apprendimento linguistico (ESP) (<a href="http://www.ntfkii.uni-lj.si/anglescina">http://www.ntfkii.uni-lj.si/anglescina</a>) con esercizi interattivi web-based, glossari, text corpora, materiali per lezioni, moduli per l'apprendimento a distanza.</li> </ul>



## News

20, 21 gennaio 2006 Milano- Bruzzano

**Primo meeting internazionale SLOOP** con la partecipazione di tutti i partner.

Confronto su:

Specifiche pedagogiche e tecniche di sviluppo dei LO

Specifiche per la progettazione dell'ambiente di produzione, archiviazione, utilizzo dei LO

Progetto del sito e della Intranet

Modello di Licenza (copyright/copyleft) da adottare per i LO prodotti

## News

3 febbraio ROMA presso il MIUR, Direzione Relazioni internazionali

**Incontro delle scuole italiane titolari di un progetto pilota nel Programma Leonardo da Vinci.**

Nel corso dell'incontro è stato presentato il progetto **SLOOP** e si sono individuate possibili interazioni con altri progetti.

## News

15, 16, 17, 18 marzo 2006 MILANO FIERA

**EXPO del Capitale Umano, dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione:**

Mostra convegno organizzata come momento di riflessione sull'innovazione della formazione e di dibattito su proposte operative nuove al fine di contribuire allo sviluppo della competitività e all'investimento in capitale umano.

Il convegno si è aperto con gli interventi dell'On. Letizia Moratti, Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell' On. Maurizio Sacconi, sottosegretario del Ministero del Lavoro.

Nel Pomeriggio di mercoledì 15 marzo Francesca Berengo, Mara Masseroni e Pierfranco Ravotto, hanno presentato il Progetto **SLOOP**.

Aperto il sito SLOOP!

The SLOOP Project

Leonardo da Vinci Programme  
I/05/B/F/PP-154194

AIMS  
OBJECTIVES  
PARTNERS  
SUPPORTERS  
PRODUCTS

NEWSLETTERS,  
ARTICLES & C.

NEWS  
CHAT

The SLOOP Project has been funded with support from the European Commission. This site reflects the views only of the partnership, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

You are not logged in. (Login)


English (en)

SLOOP: Sharing Learning Objects in an Open Perspective

I/05/B/F/PP-154194 Leonardo da Vinci

**FreeLOms**

Free Learning Objects Management System



Are you interested in sharing Learning Objects? The main idea of the Sloop project is to transfer the philosophy of the Free/OpenSource Software movement to the eLearning contents. The **freeLOms** will be ready by October 2006.

**FORUM & COURSES**

**INTRANET**  
Moderator: Pierfranco Ravotto

This area is reserved to the SLOOP partnership

**SLOOP GENERAL FORUM**  
Moderator: Pierfranco Ravotto

**Login**

Username: faril

Password:

Login

Create new account  
Lost password?

**Calendar**

<< March 2006 >>

Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat	Sun
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

**Online Users**

(last 5 minutes)  
None

È possibile registrarsi all'indirizzo (provvisorio) <http://sloop.tes.mi.it/sloop>

**NEL PROSSIMO NUMERO SARÀ PRESENTATO IL CORSO DI FORMAZIONE ONLINE PER I DOCENTI SULLA PRODUZIONE DI LO CONFORMI AGLI STANDARD**